

COMUNE DI GAMBUGLIANO

Provincia di Vicenza

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

DR. CASSOLI DANIELA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.2 del 15.02.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Gambugliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 15.02.2023

IL REVISORE UNICO

DR. CASSOLI DANIELA

SOMMARIO

PREMESSA	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	10
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	11
SPESE IN CONTO CAPITALE	15
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	16
INDEBITAMENTO	17
ORGANISMI PARTECIPATI	18
PNRR.....	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	19
CONCLUSIONI	19

PREMESSA

La sottoscritta Cassoli dr. Daniela quale revisore dei conti eletta dal Consiglio Comunale con delibera n.10 del 25.03.2021,

Premesso

-che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

-che è stato ricevuto in data 06.02.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 03.02.2023 con delibera n. 6 completo dei seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
- f) documento unico di programmazione semplificato (DUPS) contenente il fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025, il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili non strumentali, un prospetto dimostrativo dei futuri mutui e del rispetto dei vincoli di indebitamento nell'esercizio 2023;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13.02.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

Il Comune di Gambugliano registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 830 abitanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Il Revisore Unico ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP. Con particolare riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2023/2025, il Comune non ha ancora caricato la documentazione nella modalità "Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo".

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.13 del 12.05.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 03.05.2022 con verbale n.6.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	187.292,99
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	58.091,91
b) Fondi accantonati	€	60.343,10
c) Fondi destinati ad investimento	€	10.179,63
d) Fondi liberi	€	58.678,35
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	187.292,99

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 126.272,61 così dettagliato:

- Quote accantonate 10.723,52 €
- Quote vincolate 47.801,09 €
- Quote destinate agli investimenti 10.179,63 €
- Quote disponibili 57.568,37 €

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 428.862,44	€ 375.024,30	€ 526.200,71
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha provveduto a determinare la cassa vincolata. Il software gestionale dell'Ente consentirebbe comunque la rilevazione di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il bilancio di previsione 2023-2025 proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 126.272,61	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 414.796,31	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 534.418,56	€ 553.000,00	€ 577.500,00	€ 587.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 54.806,56	€ 37.900,00	€ 33.900,00	€ 33.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 132.120,00	€ 96.850,00	€ 89.950,00	€ 81.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 686.685,33	€ 295.000,00	€ 85.000,00	€ 35.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 450.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 212.000,00	€ 212.000,00	€ 212.000,00	€ 212.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.611.099,37	€ 1.494.750,00	€ 998.350,00	€ 950.150,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 787.007,55	€ 660.600,00	€ 673.000,00	€ 673.950,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.583.191,82	€ 595.000,00	€ 85.000,00	€ 35.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 28.900,00	€ 27.150,00	€ 28.350,00	€ 29.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 212.000,00	€ 212.000,00	€ 212.000,00	€ 212.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 2.611.099,37	€ 1.494.750,00	€ 998.350,00	€ 950.150,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, disciplinato dal principio contabile della competenza finanziaria, è costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con riferimento al caso di specie, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non avendo ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui 2022 non ha, alla data della stesura del presente parere, ancora individuato gli importi che andranno a incrementare la previsione nel bilancio 2023, a titolo di Fondo Pluriennale Vincolato.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto degli equilibri in termini previsti dall'art. 162 del TUEL, nonché il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenz a	2024 Previsioni di competenz a	2025 Previsioni di competenz a
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		526.200,71			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	731.282,14	687.750,00	701.350,00	703.150,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	917.264,54	660.600,00	673.000,00	673.950,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	1.992,90	2.098,75	2.135,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Gambugliano (VI)

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.150,00	27.150,00	28.350,00	29.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		313.068,31	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		313.068,31	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.080.504,88	595.000,00	85.000,00	35.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Gambugliano (VI)

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.268.368,54 0,00	595.000,00 0,00	85.000,00 0,00	35.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-187.863,66	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		125.204,65	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il bilancio di previsione garantisce il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate; gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli responsabili dei servizi devono partecipare all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, co 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta seppur succintamente e con modalità schematica le seguenti informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per spese potenziali e al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e modalità di calcolo,
- verifica al fine dello stanziamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali,
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, specificando che sono da considerarsi provvisori in quanto il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022 non è ancora stato approvato e che lo schema di bilancio 2023-2025 non prevede l'applicazione e l'utilizzo del risultato di amministrazione presunto,
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili,
- l'elenco dei propri Enti e Organismi strumentali e delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di programmazione è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs.118/2011), come modificato al punto 8.4) con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 che ha previsto una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 e al punto 8.4.1) prevedendo che i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti possono redigere

un DUP in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 1 del 15.02.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Ente non ha predisposto il programma biennale di forniture e servizi in quanto, nel periodo considerato, i servizi che intende acquisire il Comune di Gambugliano sono di importo unitario inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 stabilita al comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa (*si rinvia alla sezione dedicata al personale*)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, D.L. 25 giugno 2018, n.112 risulta illustrato, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n.133-risulta illustrato nel Documento Unico di programmazione a cui si riferisce il bilancio di previsione oggetto di esame.

PNRR

L'Ente non ha dedicato una sezione del DUP al PNRR in quanto non risultano attività finanziabili da nuovi contributi per le annualità 2023-2025. Le attività finanziate nel 2022 verranno analizzate in sede di riaccertamento dei residui.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 160.000,00	€ 165.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 93.000,00	€ 93.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 678,90	€ 693,50	€ 693,50
<i>FCDE PEF TARI</i>				

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con delibera C.C. n.19 del 30.05.2022.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 6.811,27	€ 10.456,60	€ 20.000,00	€ 146,00	€ 22.500,00	€ 164,25	€ 22.500,00	€ 164,25
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ -	€ 8.966,67	€ 5.000,00	€ 36,50	€ 10.000,00	€ 73,00	€ 10.000,00	€ 73,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'importo stanziato in bilancio con riferimento al recupero evasione è relativo ad avvisi di accertamento che verranno emessi dall'Ente nei confronti di contribuenti non adempienti. A tal proposito il Revisore invita l'Amministrazione a tenere monitorato l'esito dell'attività accertativa in corso e l'andamento della riscossione del tributo e qualora necessario apportare correttivi alle previsioni elaborate in corso di esercizio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Con atto di Giunta n. 7 in data 03.02.2023 la somma di euro 500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 500,00.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	23.400,00	24.900,00	24.900,00
Fitti, noleggi e locazioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	33.400,00	34.900,00	34.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Ente non ha ritenuto stanziare importi a titolo di FCDE tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 33.250,00	€ 36.650,00	€ 36.650,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Trattasi in particolar modo di proventi derivanti da mense e trasposto scolastico, a cui si aggiungono entrate per servizi cimiteriali e proventi da autorizzazioni.

L'Ente non ha ritenuto stanziare importi a titolo di FCDE tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha preso visione della determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 4.958,62	€ 5.900,00	€ 5.900,00	€ -	€ 7.400,00	€ -	€ 7.400,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 47.729,46	€ -	€ 47.729,46
2022 (assestato o rendiconto)	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00
2023	€ 26.000,00	€ -	€ 26.000,00
2024	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
2025	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 201.824,81	€ 182.150,00	€ 182.150,00	€ 182.150,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 19.595,21	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 328.331,13	€ 249.100,00	€ 250.800,00	€ 251.700,00
104 Trasferimenti correnti	€ 202.558,67	€ 171.095,00	€ 171.095,00	€ 171.095,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 14.000,00	€ 18.650,00	€ 29.750,00	€ 28.850,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
110 Altre spese correnti	€ 19.697,73	€ 22.605,00	€ 22.205,00	€ 23.155,00
Totale	787.007,55	660.600,00	673.000,00	673.950,00

Spese di personale

Con particolare riguardo alle restrizioni in materia di assunzioni e di spesa del personale, l'Ente non ha previsto alcuna assunzione con riferimento a ciascuna annualità compresa nel triennio 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale, nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, risulta coerente con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 206.229,62, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali. La previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il Revisore ricorda che nell'eventualità in cui dovesse farne ricorso, l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 595.000,00;
- per il 2024 ad euro 85.000,00;
- per il 2025 ad euro 35.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Nel bilancio di previsione è identificata per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

In particolare le spese di investimento sono quasi interamente finanziate con entrate proprie derivanti da concessioni cimiteriali, permessi a costruire, oneri da piani degli interventi, e contributi da altri enti. E' prevista inoltre l'accensione di mutui passivi per un importo complessivo di Euro 300.000,00 per l'anno 2023.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 6.512,10 pari allo 0,98 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 6.006,25 pari allo 0,89 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 6.919,75 pari allo 1,02 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il Revisore rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 6.512,10. La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.992,90 per l'anno 2023;
- euro 2.098,75 per l'anno 2024;
- euro 2.135,25 per l'anno 2025;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato *composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*, colonna c). I criteri di determinazione sono esplicitati nella nota integrativa allegata al bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondi per spese potenziali

Nel prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022 risulta un fondo contenzioso per complessivi € 40.000,00. Anche alla luce della prossima approvazione del conto consuntivo 2022, il Revisore invita l'Ente a tenere monitorate le controversie in corso e se necessario aggiornare lo stanziamento operato.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente soddisfi le condizioni previste per l'obbligo di accantonamento al FGDC. L'Ente per il 2023 non ha effettuato l'accantonamento a titolo di Fondo Garanzia debiti Commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- sta provvedendo ad effettuare le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2023/2025 l'Ente prevede di accendere nuovi mutui per l'importo di euro 300.000,00 per finanziare la sistemazione di edificio e piazza antistante il municipio.

Il Revisore Unico rammenta che ai sensi dell'art 10 Legge 243/2012:

- Il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento,
- le operazioni di investimento devono essere accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	463.635,72	540.383,08	661.544,63	934.394,63	906.044,63
Nuovi prestiti (+)	100.000,00	150.000,00	300.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	23.252,64	28.838,45	27.150,00	28.350,00	29.200,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	540.383,08	661.544,63	934.394,63	906.044,63	876.844,63
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	12.877,74	13.976,29	18.620,96	29.703,72	28.825,38
Quota capitale	23.252,64	28.838,45	27.150,00	28.350,00	29.200,00
Totale fine anno	36.130,38	42.814,74	45.770,96	58.053,72	58.025,38

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	12.877,74	13.976,29	18.620,96	29.703,72	28.825,38
entrate correnti	656.369,59	611.691,69	629.380,14	634.857,58	620.357,58
% su entrate correnti	1,96%	2,28%	2,96%	4,68%	4,65%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 co. 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Ente non ha prestato garanzie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che non risultano società/organismi partecipati dall'Ente in perdita.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente in data 21.12.2022 con delibera del Consiglio Comunale n.44 ha provveduto a deliberare in merito alla ricognizione periodica per l'anno 2021 delle Società partecipate dell'Ente ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 175/2016. Sulla proposta di delibera il Revisore ha rilasciato proprio parere n. 17 in data 12.12.2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie in favore degli Organismi partecipati.

PNRR

L'Ente non ha dedicato una sezione del DUP al PNRR in quanto non risultano attività finanziabili da nuovi contributi per le annualità 2023-2025. Le attività finanziate nel 2022 verranno analizzate in sede di riaccertamento dei residui.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti svolge le seguenti considerazioni.

Riguardo alle previsioni di parte corrente

risultano congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Può ritenersi conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti e coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Salvaguardia equilibri

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2023-2025. Il Revisore raccomanda un costante monitoraggio degli stessi e il rispetto dei termini così come previsti dalla legge.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP-Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Dr. Daniela Cassoli

Firmato digitalmente